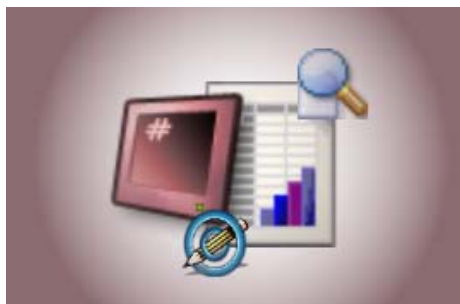




**M
G I U S T I Z I A
N
O R I L E
E**



**Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica
presso i Tribunali per i Minorenni**

Analisi statistica

Anno 2007

Dipartimento Giustizia Minorile
Ufficio I del Capo Dipartimento
Servizio Statistica

Via Damiano Chiesa, 24 00136 Roma
Tel. 06/68188297 – 204 - 268
E-mail: statistiche.dgm@giustizia.it

Realizzato a cura dell'Ufficio I del Capo Dipartimento - Servizio Statistica:

Maria Stefania Totaro
Giuseppe Fanelli
Viviana Condrò
Monica Nolfo
Irene Pergolini

Indice

Introduzione.	pag. 2
1. Analisi storica.	“ 3
2. Le caratteristiche dei minori denunciati.	“ 8
3. I reati.	“ 10
4. Analisi territoriale.	“ 20
5. Gli stranieri.	“ 26
Conclusioni.	“ 34
<ul style="list-style-type: none">• Tavole regionali e provinciali dei minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni per età e tipologia di delitto – Anno 2007.• Tavole regionali e provinciali dei delitti denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni per età e tipologia di delitto – Anno 2007.	

Introduzione

L'analisi sviluppata nel presente lavoro riguarda i minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni ed è basata su dati di fonte Istat.

La rilevazione statistica riguarda sia le denunce riferite ai minorenni in età imputabile, sia le segnalazioni di reato a carico di infraquattordicenni. La rilevazione è di tipo individuale ma non nominativa; pertanto, un minorenne denunciato più volte nel corso dell'anno è considerato tante volte per quante sono state le denunce a suo carico.

Nel lavoro, che riguarda specificamente l'anno 2007, ultimo aggiornamento disponibile, l'attenzione è rivolta all'analisi storica del fenomeno, alle caratteristiche dei minori, ai reati, all'analisi territoriale ed, infine, ai minorenni denunciati di nazionalità straniera.

Con particolare riferimento ai reati, l'analisi viene sviluppata sia considerando il reato più grave nell'ambito di ciascuna denuncia sia considerando tutti i reati a carico di ciascun minore.

In allegato alla relazione sono riportate le tavole regionali e provinciali dei minorenni denunciati nell'anno 2007 e dei reati ascritti.

Roma, gennaio 2010

1. Analisi storica.

Nella tabella 1.1 sono riportati i dati statistici relativi ai minorenni denunciati per delitto dal 1990 al 2007. Analizzando l'andamento della serie storica, si osserva che nel periodo dal 1990 al 1999 il numero dei minorenni denunciati si è sempre mantenuto superiore alle quarantamila unità con un valore massimo di 46.051 nel 1996. Nel 2000 si è registrata una diminuzione considerevole, pari all'11% rispetto all'anno precedente, che ha portato il numero dei minorenni denunciati al valore di 38.963. Negli anni successivi, fino al 2004, si sono registrati dei gradualmente aumenti, mentre negli ultimi tre anni in esame il numero dei minorenni denunciati è diminuito: nel 2007 del 4% rispetto al 2006, risultando pari a 38.193, il valore più basso di tutta la serie storica.

Come anticipato nell'introduzione, la rilevazione statistica considera tutte le denunce alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni, anche quelle a carico di minori non imputabili perché di età inferiore ai quattordici anni. L'analisi secondo l'età dei minorenni denunciati evidenzia che la componente imputabile¹ è quella prevalente, costituendo l'83% del totale delle denunce. Il numero dei minorenni denunciati di età inferiore ai quattordici anni ha avuto un andamento crescente fino al 1996, anno in cui è arrivato a costituire il 24% del totale dei denunciati; ha subito, poi, una diminuzione consistente prima nel biennio 1997-1998 (rispettivamente -15% e -14% rispetto all'anno precedente) e poi nel biennio 2000-2001 (rispettivamente -15% e -6% rispetto all'anno precedente). Negli anni successivi ha avuto un andamento oscillante con variazioni di entità comunque contenute; in particolare nell'ultimo biennio ha registrato un aumento (rispettivamente +4% e +1%) ed ha rappresentato il 16-17% del totale dei minorenni denunciati.

¹ I minorenni in età imputabile, ossia maggiori dei quattordici anni e minori degli anni diciotto, corrispondono alla classe d'età 14-17 anni utilizzata nelle tabelle e nei grafici del presente lavoro.

Tabella 1.1 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni per età del minorenne. Anni 1990-2007.

Anni	Classi di età		
	<14 anni	14-17 anni	Totale
1990	8.756	32.295	41.051
1991	9.195	35.782	44.977
1992	9.213	35.575	44.788
1993	9.036	34.339	43.375
1994	9.739	34.587	44.326
1995	10.815	35.236	46.051
1996	10.452	33.523	43.975
1997	8.909	34.436	43.345
1998	7.657	34.450	42.107
1999	8.332	35.565	43.897
2000	7.106	31.857	38.963
2001	6.665	33.120	39.785
2002	6.758	33.830	40.588
2003	6.417	34.795	41.212
2004	6.653	34.876	41.529
2005	6.194	34.170	40.364
2006	6.436	33.190	39.626
2007	6.495	31.698	38.193

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Grafico 1.1 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni per età del minorenne. Anni 1990-2007.

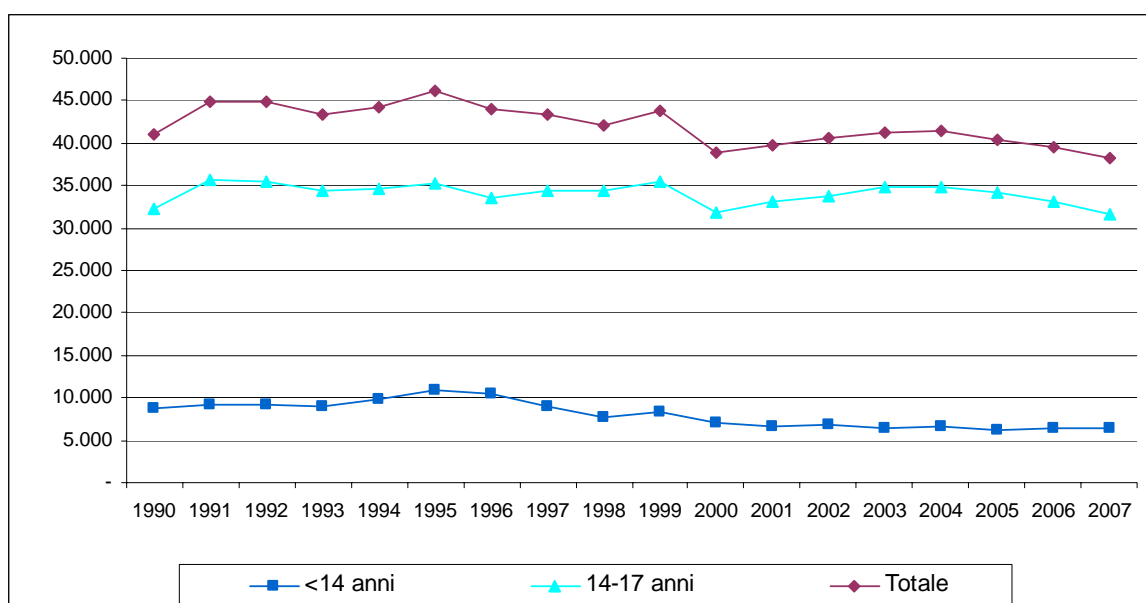
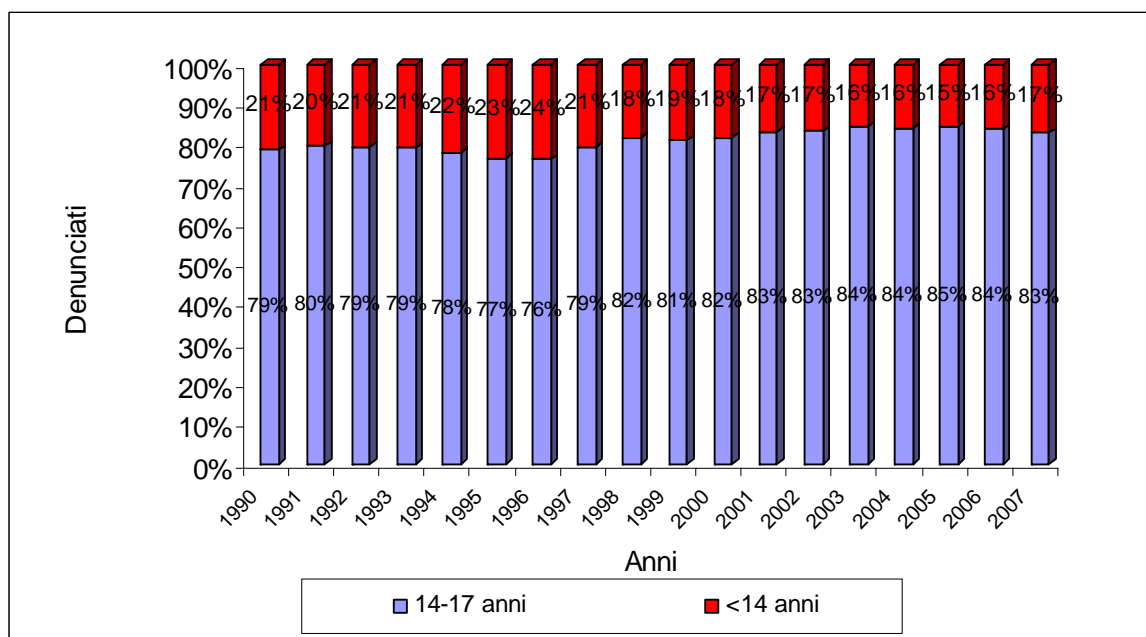


Grafico 1.2 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni: composizione percentuale secondo l'età del minorenne. Anni 1990 - 2007.



Distinguendo tra italiani e stranieri, dall'analisi dei dati riportati nella tabella 1.2 e nei relativi grafici si osserva come la maggior parte delle denunce sia a carico di minori italiani (73% nel 2007). Rispetto all'anno precedente, nel 2007 italiani e stranieri sono diminuiti rispettivamente dell'1% e del 9%.

Disaggregando ulteriormente per classe di età, si osserva come per gli italiani esista una differenza considerevole tra il numero dei denunciati di età inferiore ai quattordici anni ed il numero di quelli in età imputabile; per gli stranieri, invece, lo scarto tra le due componenti è minore.

Nel 2007, rispetto all'anno precedente, si è registrata una diminuzione dei minori stranieri sia in età non imputabile (-18,9%), sia di quelli con più di quattordici anni (-6,2%). Per quanto riguarda gli italiani, sono aumentati (+13,6) i denunciati minori di 14 anni e diminuiti (-3,9%) quelli della classe d'età 14-17 anni.

Tabella 1.2 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo l'età del minorenne. Italiani e stranieri. Anni 1991- 2007.

ANNI	ITALIANI			STRANIERI		
	< 14 anni	14-17 anni	Totale	< 14 anni	14-17 anni	Totale
1991	5.170	31.879	37.049	4.025	3.903	7.928
1992	4.882	31.904	36.786	4.331	3.671	8.002
1993	4.276	29.992	34.268	4.760	4.347	9.107
1994	4.322	28.989	33.311	5.417	5.598	11.015
1995	4.669	28.681	33.350	6.146	6.555	12.701
1996	4.752	27.769	32.521	5.700	5.754	11.454
1997	4.147	28.002	32.149	4.761	6.431	11.192
1998	3.858	27.323	31.181	3.799	7.127	10.926
1999	4.075	27.935	32.010	4.257	7.630	11.887
2000	4.463	25.376	29.839	2.643	6.481	9.124
2001	4.466	26.599	31.065	2.199	6.521	8.720
2002	4.089	26.490	30.579	2.669	7.340	10.009
2003	3.856	25.891	29.747	2.561	8.904	11.465
2004	4.008	25.468	29.476	2.645	9.408	12.053
2005	3.717	24.787	28.504	2.477	9.383	11.860
2006	3.924	24.289	28.213	2.512	8.901	11.413
2007	4.458	23.345	27.803	2.037	8.353	10.390

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Grafico 1.3 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo l'età del minorenne. Italiani e stranieri. Anni 1991- 2007.

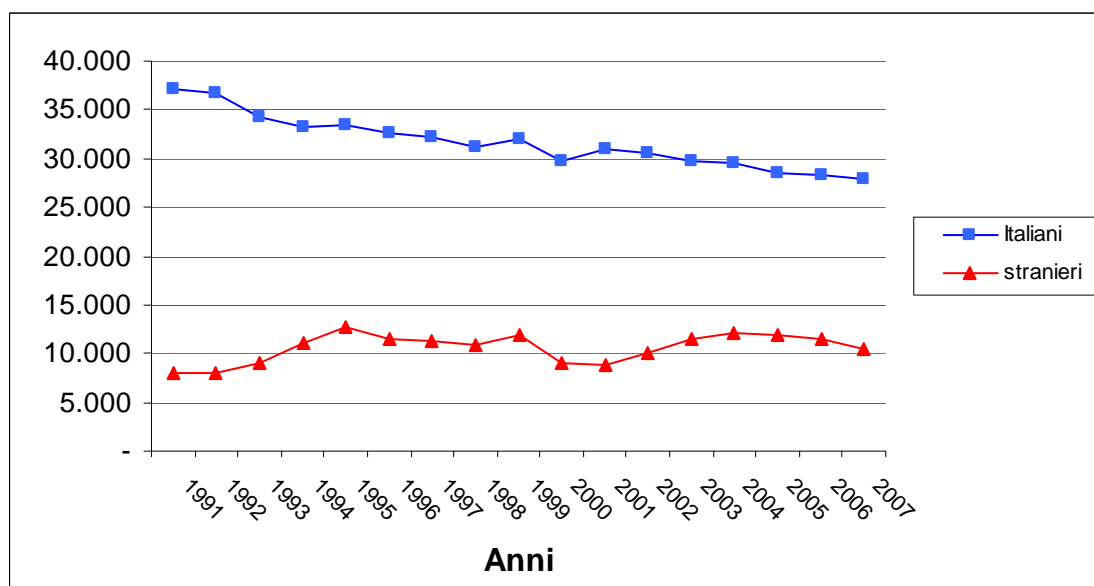


Grafico 1.4 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni: composizione percentuale secondo la nazionalità dei minori. Anni 1991 – 2007.

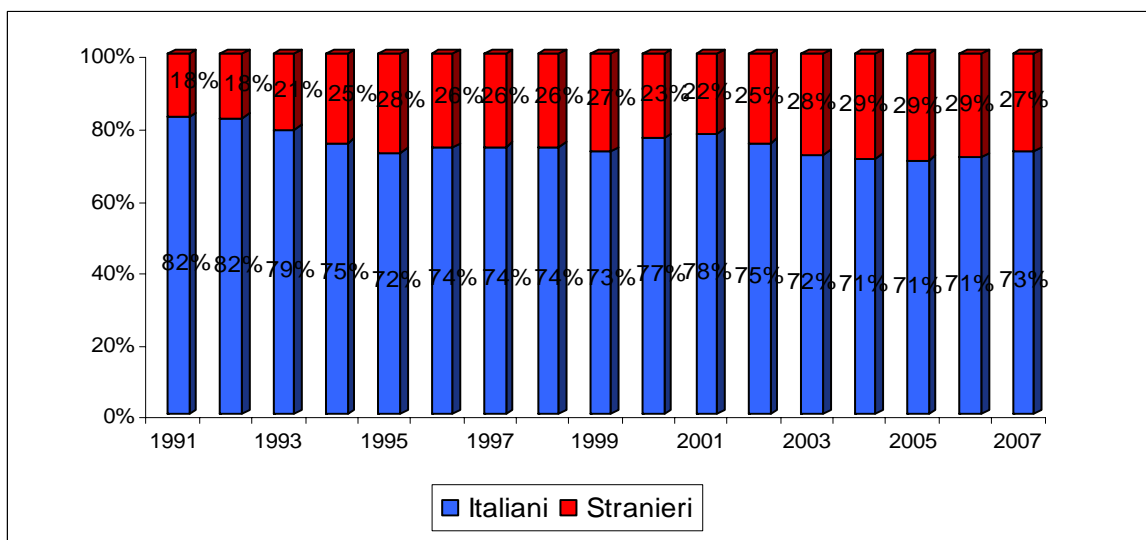
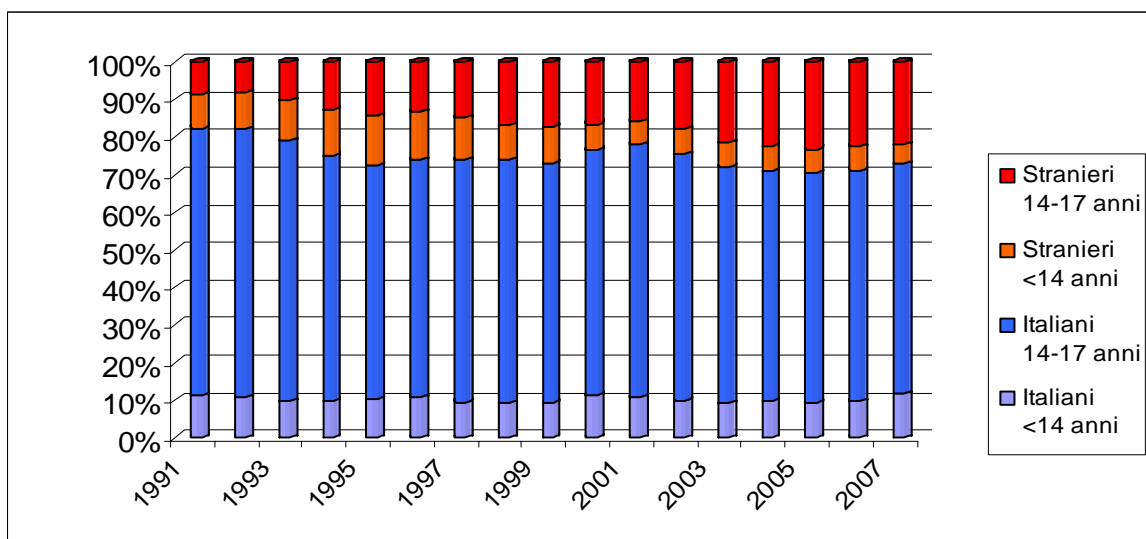


Grafico 1.5 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni: composizione percentuale secondo l'età e la nazionalità dei minori. Anni 1991-2007.



2. Le caratteristiche dei minori denunciati.

L'analisi di genere (tabella 2.1) evidenzia che i minori denunciati sono in prevalenza maschi, (84% nel 2007).

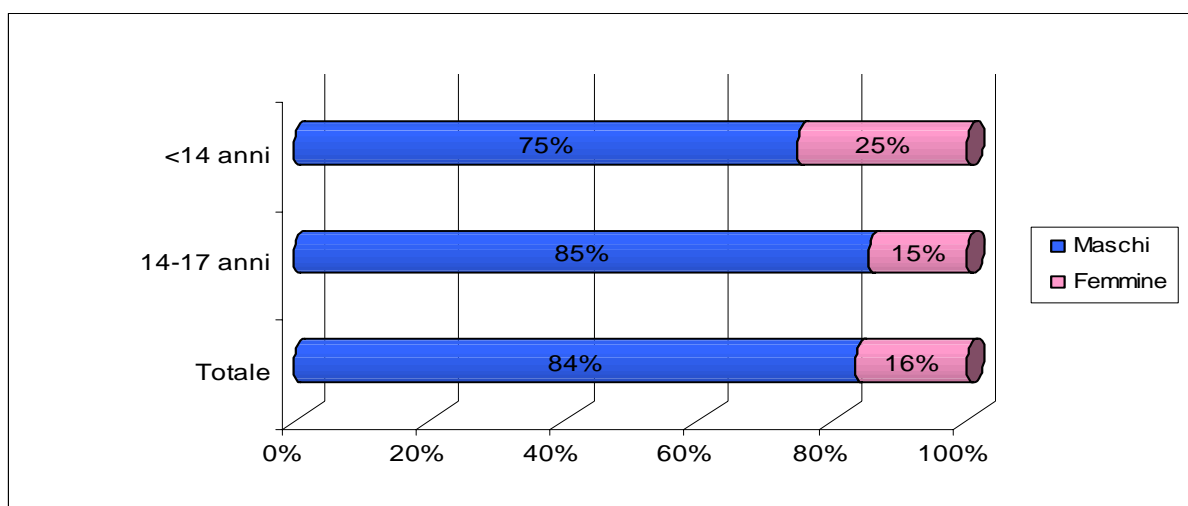
La maggior parte delle minorenni denunciate è in età imputabile; tuttavia, in termini relativi (grafico 2.1), la loro incidenza è maggiore nella categoria dei minori di quattordici anni (25% nel 2007) che tra i minorenni imputabili (15% nel 2007).

Tabella 2.1 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo il sesso e la classe di età dei minori. Anno 2007.

ETA'	SESSO					
	Maschi		Femmine		Totale	
< 14 anni	4.858	15%	1.637	26%	6.495	17%
14-17 anni	27.054	85%	4.644	74%	31.698	83%
Totale	31.912	100%	6.281	100%	38.193	100%

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Grafico 2.1 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la classe di età. Composizione percentuale secondo il sesso. Anno 2007.



Considerando la nazionalità dei minori congiuntamente al sesso si osserva che la componente femminile incide maggiormente tra gli stranieri che tra gli

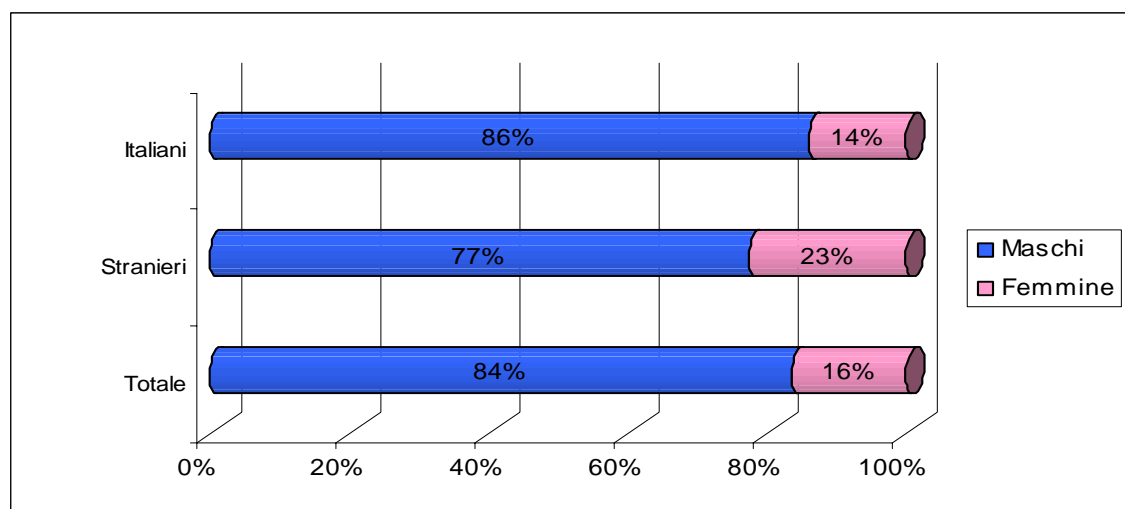
italiani (grafico 2.2). La componente femminile italiana, numericamente prevalente rispetto a quella straniera, costituisce il 14% del totale dei minorenni denunciati di nazionalità italiana, mentre quella straniera rappresenta il 23% del totale dei minorenni denunciati della stessa nazionalità.

Tabella 2.2 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la nazionalità e il sesso dei minori. Anno 2007.

Nazionalità	SESSO					
	Maschi		Femmine		Totale	
Italiani	23.881	75%	3.922	62%	27.803	73%
Stranieri	8.031	25%	2.359	38%	10.390	27%
Totale	31.912	100%	6.281	100%	38.193	100%

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Grafico 2.2 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la nazionalità. Composizione percentuale secondo il sesso. Anno 2007.



3. I reati.

L'analisi delle tipologie di reato è stata sviluppata considerando sia il reato più grave, stabilito sulla base della pena media edittale nell'ambito di ciascuna denuncia, sia tutti i delitti per i quali i minorenni sono stati denunciati.

Nelle tabelle 3.1 e 3.1a sono riportati rispettivamente le denunce secondo il delitto più grave ed i delitti denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni nell'anno 2007. Esse riportano le categorie di delitto ed il dettaglio delle fattispecie di reato più frequenti o particolarmente importanti per la loro gravità.

Dall'analisi dei dati, si osserva la prevalenza dei reati contro il patrimonio; prevale in modo particolare il reato di furto. Seguono, in ordine di frequenza, i reati contro la persona, che risultano costituiti in gran parte da reati contro l'incolumità individuale, in particolare da lesioni personali.

Rilevante è anche il numero delle violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti, mentre minore frequenza registrano i reati contro la famiglia, la moralità pubblica e il buon costume e quelli contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico.

Disaggregando secondo la nazionalità e il sesso dei minori, si osserva che i reati contro il patrimonio, pur risultando sempre prevalenti, registrano una maggiore incidenza percentuale tra gli stranieri e tra le femmine.

Per gli italiani, rispetto agli stranieri, incidono maggiormente i reati contro la persona e le violazioni della legge in materia di sostanze stupefacenti (Grafici 3.1 e 3.1a). La stessa osservazione si può fare con riferimento ai minorenni maschi rispetto alle femmine (Grafici 3.2 e 3.2a).

Tabella 3.1 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo il delitto più grave, il sesso e la nazionalità. Anno 2007.

DELITTI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	MF	F	MF	F	MF	F
Contro la persona	8.652	1.331	1.344	166	9.996	1.497
Contro la vita	142	13	27	1	169	14
<i>di cui: Omicidio volontario consumato</i>	27	1	6	1	33	2
<i> Omicidio volontario tentato</i>	50	4	17	-	67	4
Contro l'incolumità e la libertà individuale	7.044	949	1.179	135	8.223	1.084
<i>di cui: Lesioni personali volontarie</i>	3.427	556	554	69	3.981	625
<i> Lesioni personali colpose</i>	872	114	51	6	923	120
<i> Rissa</i>	522	35	158	16	680	51
<i> Violenza privata, minaccia</i>	1.074	159	188	28	1.262	187
<i> Violenze sessuali</i>	558	7	124	1	682	8
Ingiurie e diffamazioni	1.466	369	138	30	1.604	399
Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	133	21	51	17	184	38
Contro il patrimonio	13.156	2.026	7.276	1.935	20.432	3.961
<i>di cui: Furto</i>	6.671	1.397	5.168	1.638	11.839	3.035
<i> Rapina</i>	1.241	99	587	88	1.828	187
<i> Danni a cose, animali, terreni</i>	2.668	266	457	98	3.125	364
<i> Truffa ed altre frodi</i>	2.248	243	1.003	106	3.251	349
<i> Ricettazione</i>	1.960	190	950	88	2.910	278
Contro l'incolumità, l'economia e la fede pubblica	3.839	271	1.064	136	4.903	407
<i>di cui: Produzione, spaccio di stupefacenti</i>	3.152	177	514	20	3.666	197
Contro lo Stato, altre ist. ni sociali e ordine pubblico	1.527	253	303	71	1.830	324
<i>di cui: Violenza, resistenza, oltraggio</i>	860	89	181	16	1.041	105
Altri delitti	496	20	352	34	848	54
TOTALE	27.803	3.922	10.390	2.359	38.193	6.281

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Tabella 3.1a – Delitti denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo il sesso e la nazionalità. Anno 2007.

DELITTI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	MF	F	MF	F	MF	F
Contro la persona	13.363	2.143	2.320	306	15.683	2.449
Contro la vita	145	13	29	1	174	14
<i>di cui: Omicidio volontario consumato</i>	27	1	6	1	33	2
<i> Omicidio volontario tentato</i>	52	4	19	-	71	4
Contro l'incolumità e la libertà individuale	10.794	1.495	2.015	239	12.809	1.734
<i>di cui: Lesioni personali volontarie</i>	4.433	631	931	114	5.364	745
<i> Lesioni personali colpose</i>	925	116	60	6	985	122
<i> Rissa</i>	543	39	170	16	713	55
<i> Violenza privata, minaccia</i>	2.998	522	512	77	3.510	599
<i> Violenze sessuali</i>	671	8	146	1	817	9
Ingiurie e diffamazioni	2.424	635	276	66	2.700	701
Contro la famiglia, moralità pubblica e buon costume	219	22	68	18	287	40
Contro il patrimonio	15.779	2.268	8.066	2.049	23.845	4.317
<i>di cui: Furto</i>	7.320	1.458	5.587	1.705	12.907	3.163
<i> Rapina</i>	1.401	113	660	92	2.061	205
<i> Danni a cose, animali, terreni</i>	4.210	399	648	122	4.858	521
<i> Truffa ed altre frodi</i>	2.431	271	1.089	125	3.520	396
<i> Ricettazione, ecc.</i>	2.085	200	1.011	98	3.096	298
Contro l'incolumità, economia e la fede pubblica	4.188	341	1.454	238	5.642	579
<i>di cui: Produzione, spaccio di stupefacenti</i>	3.207	183	519	20	3.726	203
Contro lo Stato, altre ist. ni sociali e ordine pubblico	1.976	283	463	80	2.439	363
<i>di cui: Violenza, resistenza, oltraggio</i>	1.163	106	322	22	1.485	128
Altri delitti	695	28	413	42	1.108	70
TOTALE	36.220	5.085	12.784	2.733	49.004	7.818

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Grafico 3.1 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la nazionalità. Composizione percentuale secondo la categoria di reato. Anno 2007.

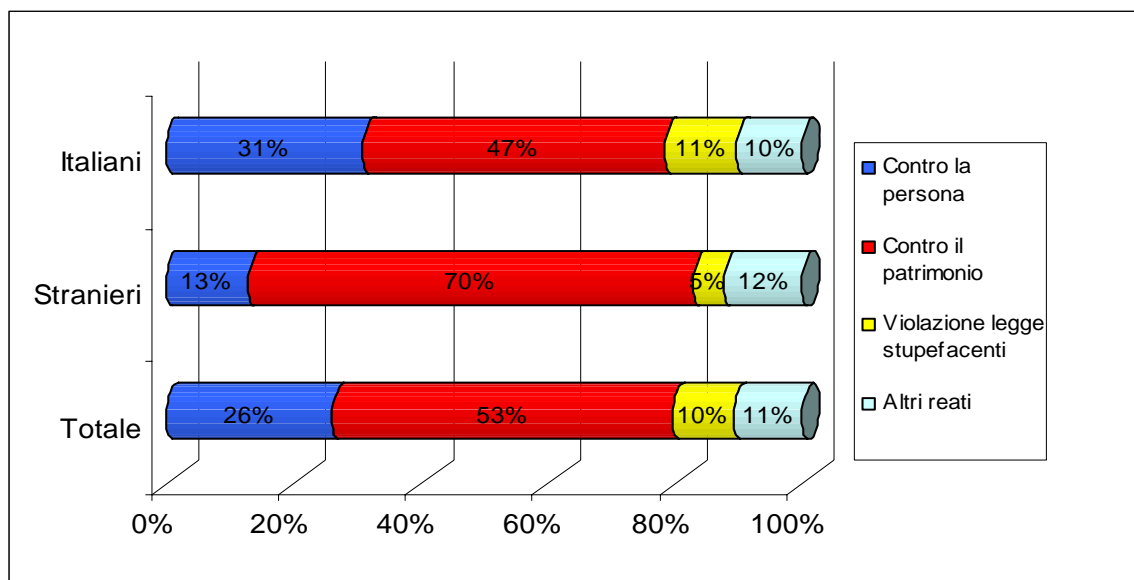


Grafico 3.1a – Delitti denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la nazionalità. Composizione percentuale secondo la categoria di reato. Anno 2007.

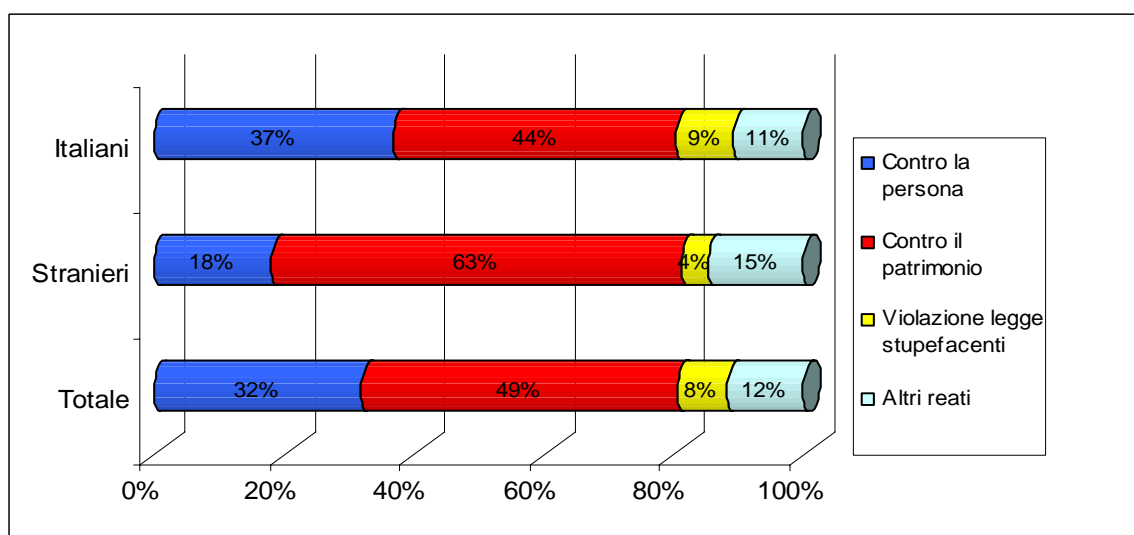


Grafico 3.2 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo il sesso. Composizione percentuale secondo la categoria di reato. Anno 2007.

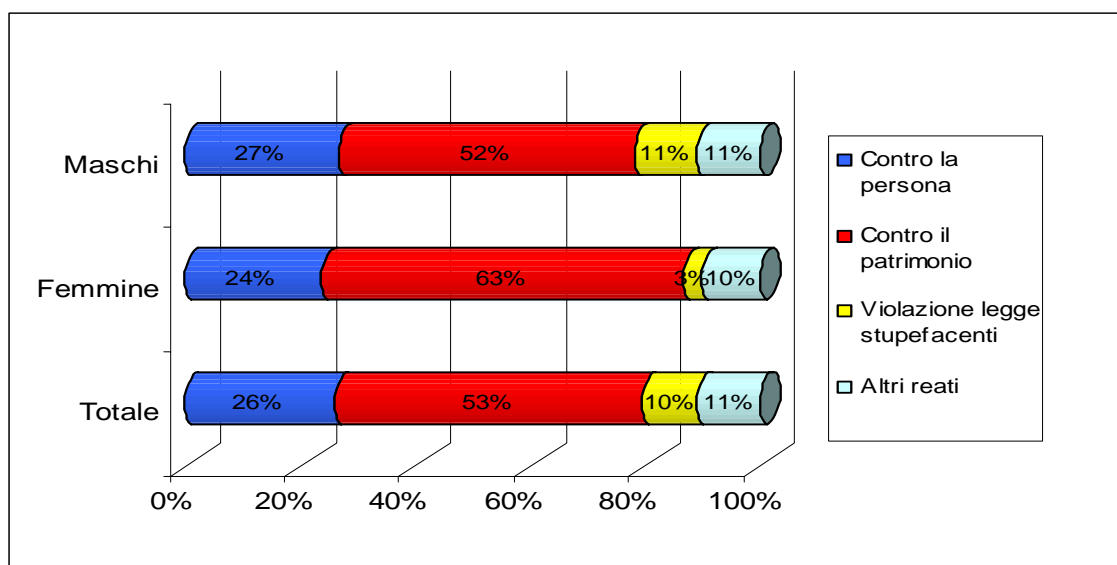
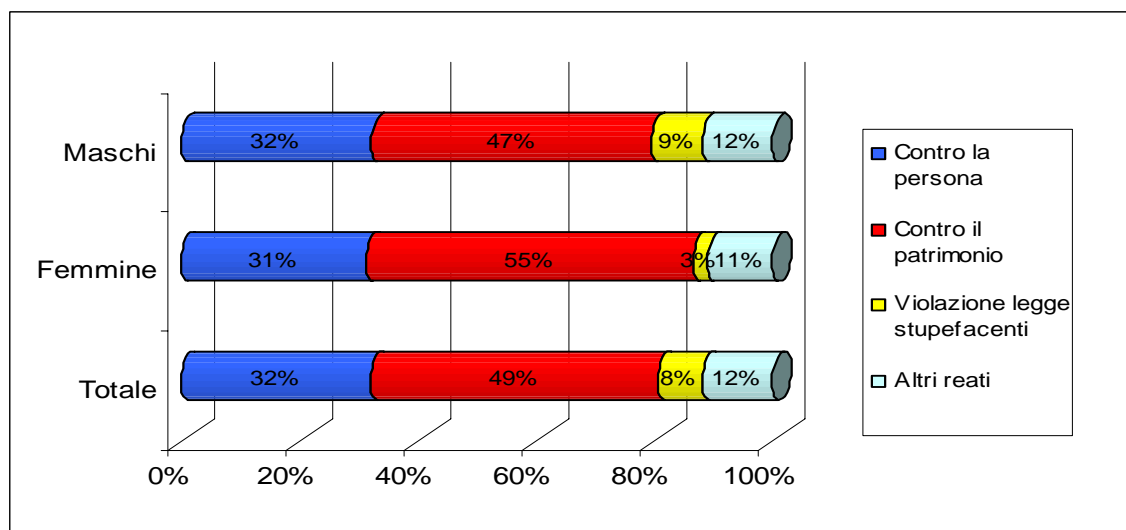


Grafico 3.2a – Delitti denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo il sesso. Composizione percentuale secondo la categoria di reato. Anno 2007.



Nelle *tabelle 3.2 e 3.2a* sono riportate le composizioni percentuali secondo la categoria di reato dei minorenni e dei delitti denunciati, distinti per classe d'età del minore. Si osserva che la percentuale di minori coinvolti in reati contro il patrimonio diminuisce al crescere dell'età, a favore di altre tipologie di reati quali quelli contro lo Stato e l'ordine pubblico e le violazioni della legge in materia di sostanze stupefacenti.

Confrontando le percentuali riferite a ciascuna classe di età e quelle relative al totale di categoria (valori medi), si osserva che i minori infraquattordicenni e quelli di età compresa tra i quattordici e i quindici anni, registrano percentuali superiori alla media con riferimento ai reati contro il patrimonio e, anche se di poco, per i reati contro la persona. Per i minori tra i sedici e i diciassette anni risulta essere superiore alla media la percentuale riferita ai reati contro l'incolumità e la fede pubblica (costituiti in gran parte dalle violazioni della legge in materia di sostanze stupefacenti, come si evince dalle tabelle 3.1 e 3.1a) ed inferiore alla media quella dei reati contro il patrimonio.

Tabella 3.2 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la classe di età. Composizione percentuale secondo la categoria di reato. Anno 2007.

Categorie di reato	Classi di età			Totale
	<14 anni	14-15 anni	16-17 anni	
Contro la persona	28%	28%	25%	26%
Contro famiglia, moralità p. e buon costume	0%	0%	1%	0%
Contro il patrimonio	66%	56%	48%	53%
Contro incolumità, economia e fede p.	4%	9%	18%	13%
Contro Stato, istituzioni sociali, ordine pubbl.	2%	4%	6%	5%
Altri delitti	0%	2%	3%	2%
Totale	100%	100%	100%	100%

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Tabella 3.2a – Delitti denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la classe di età. Composizione percentuale secondo la categoria di reato. Anno 2007.

Categorie di reato	Classi di età			Totale
	<14 anni	14-15 anni	16-17 anni	
Contro la persona	33%	34%	31%	32%
Contro famiglia, moralità p. e buon costume	1%	1%	1%	1%
Contro il patrimonio	60%	51%	44%	49%
Contro incolumità, economia e fede p.	4%	8%	15%	12%
Contro Stato, istituzioni sociali, ordine pubbl.	2%	5%	6%	5%
Altri delitti	0%	2%	3%	2%
Totale	100%	100%	100%	100%

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Nella *tabella 3.3* è riportata la serie storica dei minorenni denunciati dal 1990 al 2007 per alcune specifiche tipologie di reato. I reati considerati sono quelli tipici della devianza minorile (furto, rapina, spaccio di stupefacenti, lesioni personali, danni a cose, animali, terreni) ed altri particolarmente importanti per la loro gravità, come l'omicidio e le violenze sessuali.

Si precisa che la voce "*omicidi*" comprende unicamente i minorenni denunciati per omicidio volontario (esclusi i casi di tentato omicidio) e che nella voce "*lesioni personali*" sono considerate le lesioni personali sia volontarie sia colpose.

Si precisa, inoltre, che i dati della *tabella 3.3* si riferiscono ai minorenni denunciati secondo il delitto più grave e non a tutti i delitti denunciati, in quanto quest'ultima informazione è disponibile solo a partire dal 2002 (vedi *tabella 3.3a*).

Tabella 3.3 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni per alcuni tipi di reato. Anni 1990-2007.

Anni	Omicidio	Violenza sessuale	Lesioni personali	Violenza privata, minacce	Furto	Rapina	Danni	Produzione, spaccio stupefacenti
1990	43	-	3.572	840	22.259	1.307	2.381	2.181
1991	56	-	3.912	1.163	22.124	1.386	3.071	2.733
1992	50	-	4.218	1.113	20.305	1.436	3.601	3.028
1993	48	-	4.340	1.112	19.295	1.422	3.156	2.148
1994	47	-	4.335	1.077	19.467	1.322	3.868	2.648
1995	51	-	4.586	1.288	20.450	1.334	3.374	3.039
1996	51	329	4.897	1.455	19.146	1.371	3.565	3.081
1997	52	453	4.729	1.495	17.009	1.416	3.468	4.084
1998	47	519	4.649	1.507	15.559	1.534	3.169	4.145
1999	49	527	5.210	1.610	16.290	1.664	2.941	4.522
2000	53	489	5.098	1.562	13.386	1.591	3.115	4.198
2001	67	652	5.154	1.756	13.376	1.646	3.093	4.120
2002	64	588	4.909	1.922	12.902	1.791	3.844	4.072
2003	39	582	4.637	1.790	13.549	1.699	3.634	4.418
2004	37	738	4.786	1.827	13.777	1.836	3.194	4.457
2005	40	569	4.578	1.177	13.162	1.803	3.017	4.612
2006	30	679	4.683	1.244	12.670	1.950	3.042	4.071
2007	33	682	4.904	1.262	11.839	1.828	3.125	3.666

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

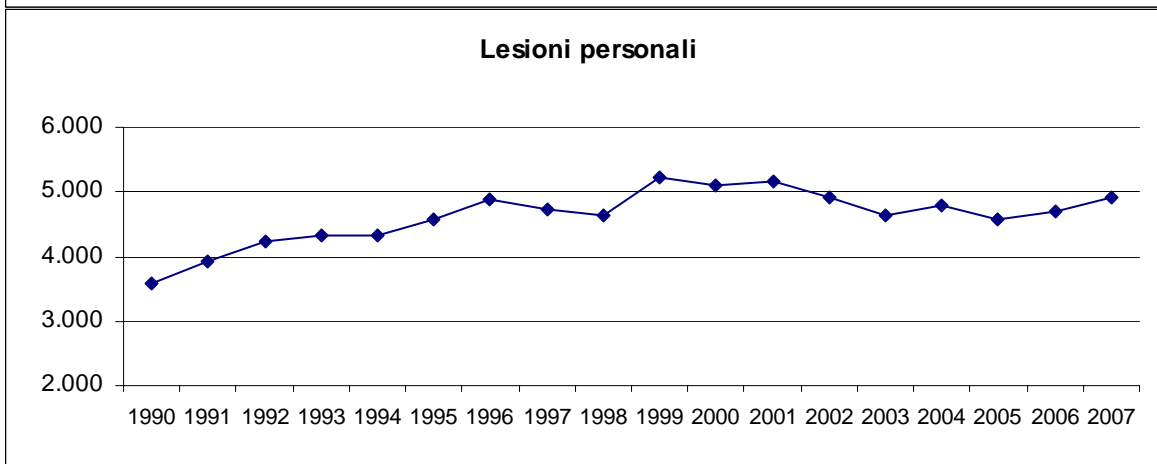
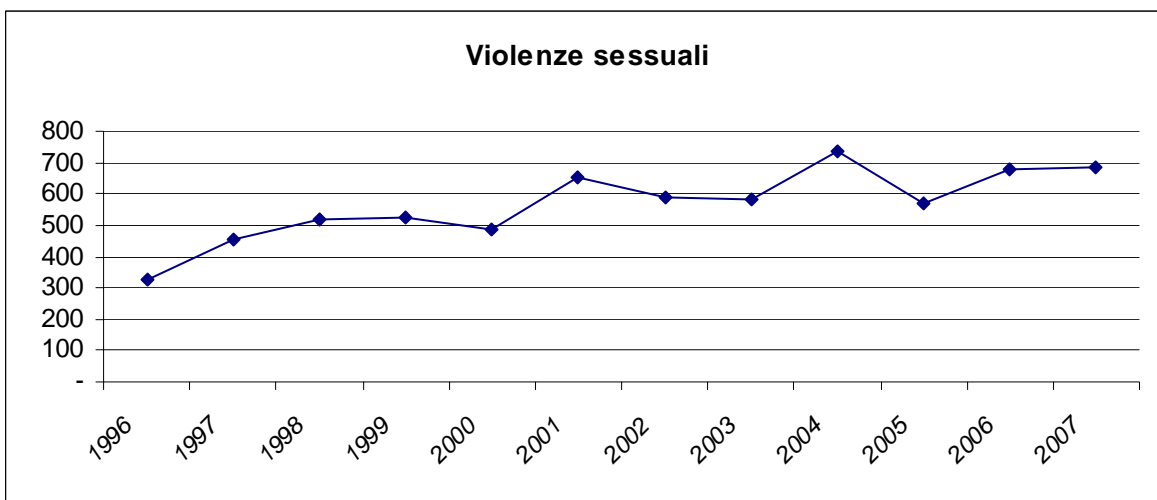
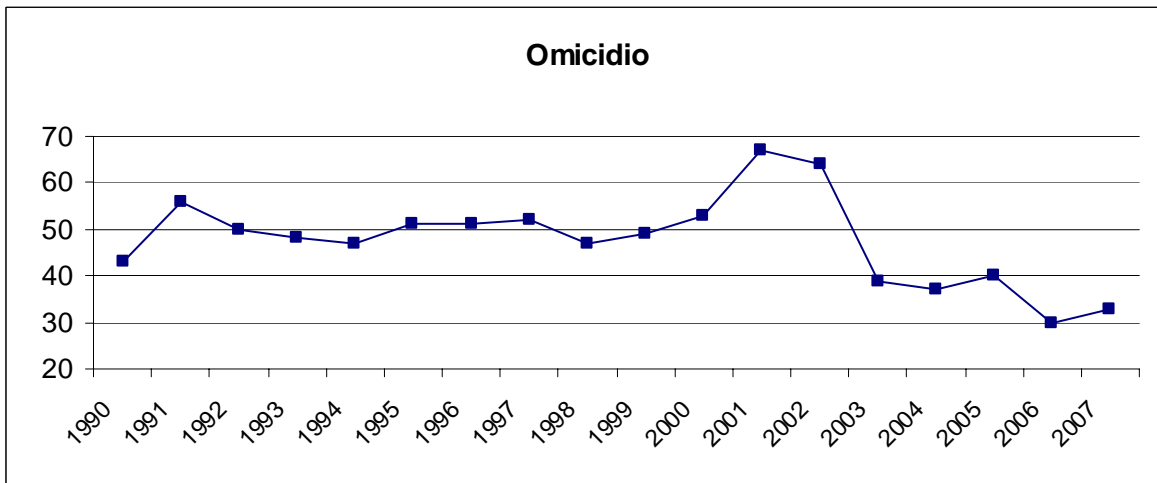
Tabella 3.3a – Delitti denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni per alcuni tipi di reato. Anni 1990-2007.

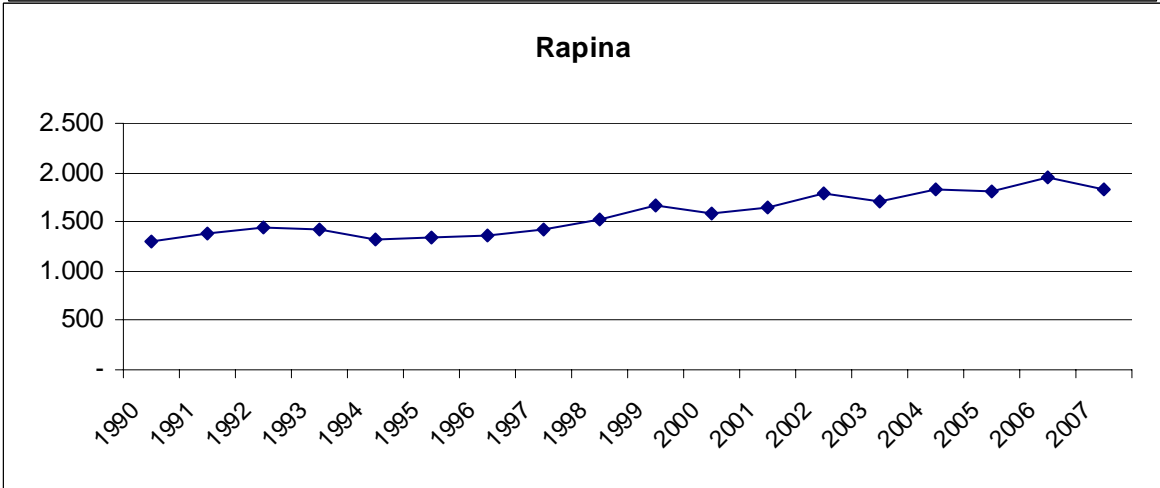
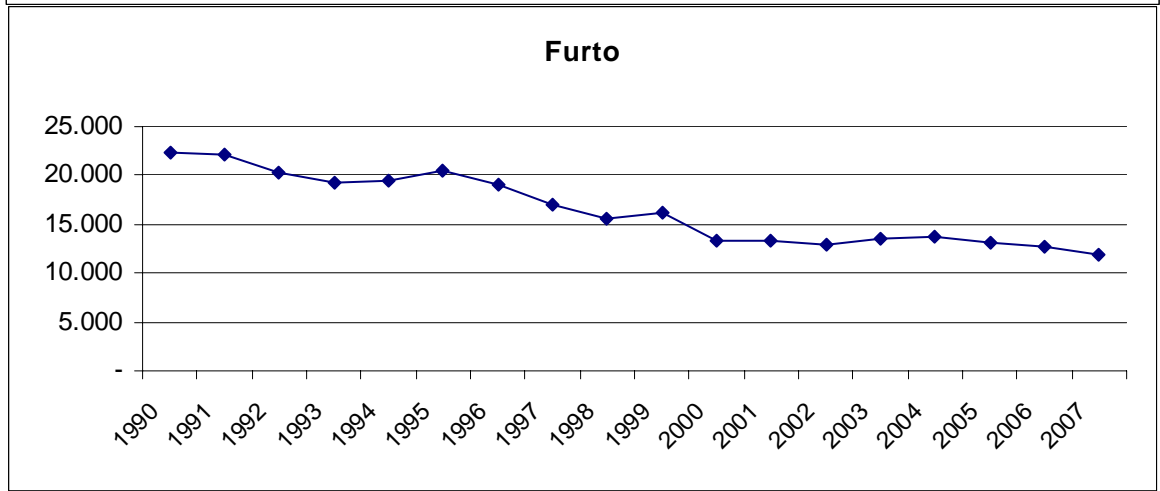
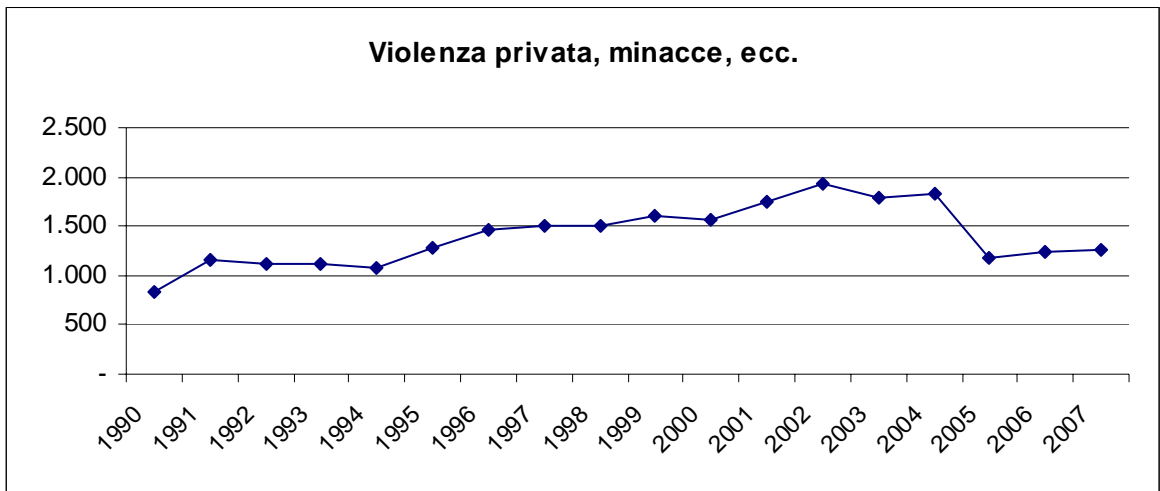
Anni	Omicidio	Violenza sessuale	Lesioni personali	Violenza privata, minacce	Furto	Rapina	Danni	Produzione, spaccio stupefacenti
2002	64	714	6.087	3.103	13.554	1.984	5.828	4.111
2003	39	714	5.888	3.008	14.310	1.890	5.480	4.461
2004	37	899	6.144	3.147	14.674	2.111	5.005	4.526
2005	40	677	5.882	2.988	13.800	1.964	5.002	4.662
2006	30	783	5.993	3.271	13.646	2.239	4.859	4.120
2007	33	817	6.349	3.510	12.907	2.061	4.858	3.726

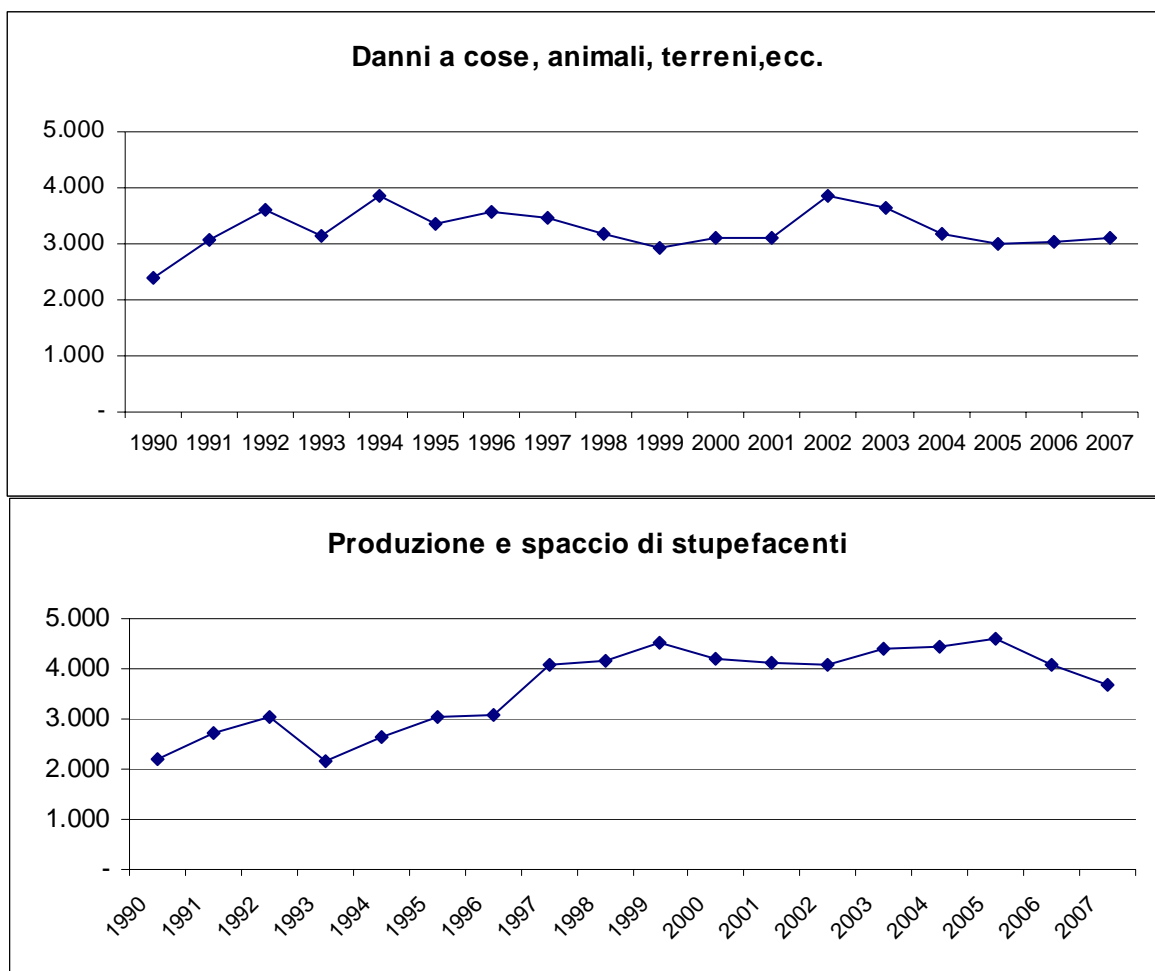
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Il Grafico 3.2 mette in evidenza gli andamenti temporali del numero di denunciati per ciascuna tipologia di reato nell'intero periodo in esame.

Grafico 3.2 - Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni per alcuni tipi di reato. Anni 1990-2007.







4. Analisi territoriale.

L'analisi territoriale è stata effettuata sulla base della regione in cui il delitto è stato commesso.

Dall'esame delle tabelle e dei grafici riportati in questo paragrafo, si evince innanzitutto che il 44% dei minorenni denunciati nell'anno 2007 alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni ha commesso il reato nelle regioni del Nord, il 17% nelle regioni del Centro, il 24% al Sud ed il restante 15% nelle Isole.

Nel dettaglio, si osserva che la maggior parte dei delitti che hanno dato luogo a denunce a carico di minorenni sono stati commessi in Lombardia ed in Emilia Romagna per quanto riguarda il Nord, in Lazio e Toscana per il Centro, in Campania e Puglia per il Sud ed in Sicilia per le Isole. In particolare, sommando i valori relativi al 2007, si ottiene che il 63% del fenomeno è concentrato nelle regioni suddette (come nel 2006).

La diminuzione del numero dei minorenni denunciati registrata nell'anno 2007 ha interessato quasi tutte le regioni italiane; in particolare si è registrata una diminuzione del 5% al Nord, al Centro e nelle Isole, mentre al Sud il dato è risultato in aumento del 2%.

Nel dettaglio sono aumentati i minorenni denunciati per reati commessi in Trentino Alto Adige (+24%), Liguria (+12%) ed Emilia Romagna (+1%). Sono, invece, diminuite le denunce per reati commessi in Valle d'Aosta (-32%), in Piemonte (-13%), in Friuli Venezia Giulia (-7%) e Lombardia (-5%);

Al Centro sono diminuiti i minorenni denunciati per reati commessi in Toscana (-41%) e nel Lazio (-2%), mentre sono aumentati in Umbria (+77%) e nelle Marche (+17%).

Al Sud, l'aumento del 2% è derivato dalle denunce per reati in Basilicata (+19%) e Campania (+11%). Sono risultati in diminuzione i dati relativi a Molise (-22%), Calabria (-12%) e Abruzzo (-11%).

Nelle Isole, infine, la diminuzione ha riguardato sia la Sardegna (-17%) sia la Sicilia (-1%).

Considerando la nazionalità dei minori, emerge come la componente straniera sia più consistente al Centro e al Nord dove costituisce, rispettivamente, il 43% ed il 38% del totale dei minorenni denunciati; per le Isole ed il Sud, la percentuale di stranieri è pari rispettivamente al 7% ed all'8%.

Rispetto al 2006, si nota la diminuzione dei denunciati stranieri al Centro (-13%), al Nord (-11%) e al Sud (-7%), mentre nelle Isole si registra un aumento dell'83%.

Tabella 4.1 - Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la regione in cui il delitto è stato commesso. Italiani e stranieri. Anno 2007.

REGIONI	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
NORD	10.203	6.332	16.535
Piemonte	1.685	1.037	2.722
Valle d'Aosta	51	14	65
Lombardia	3.127	2.137	5.264
Trentino Alto Adige	824	240	1.064
Veneto	1.103	766	1.869
Friuli Venezia Giulia	700	346	1.046
Liguria	924	629	1.553
Emilia Romagna	1.789	1.163	2.952
CENTRO	3.786	2.874	6.660
Toscana	579	414	993
Umbria	449	196	645
Marche	641	206	847
Lazio	2.117	2.058	4.175
SUD	8.479	674	9.153
Abruzzo	710	180	890
Molise	166	15	181
Campania	3.412	234	3.646
Puglia	2.571	156	2.727
Basilicata	494	25	519
Calabria	1.126	64	1.190
ISOLE	5.334	444	5.778
Sicilia	3.978	383	4.361
Sardegna	1.356	61	1.417
ESTERO	1	66	67
TOTALE	27.803	10.390	38.193

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Grafico 4.1 – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni: composizione percentuale secondo l'area territoriale in cui fu commesso il delitto. Anno 2007.

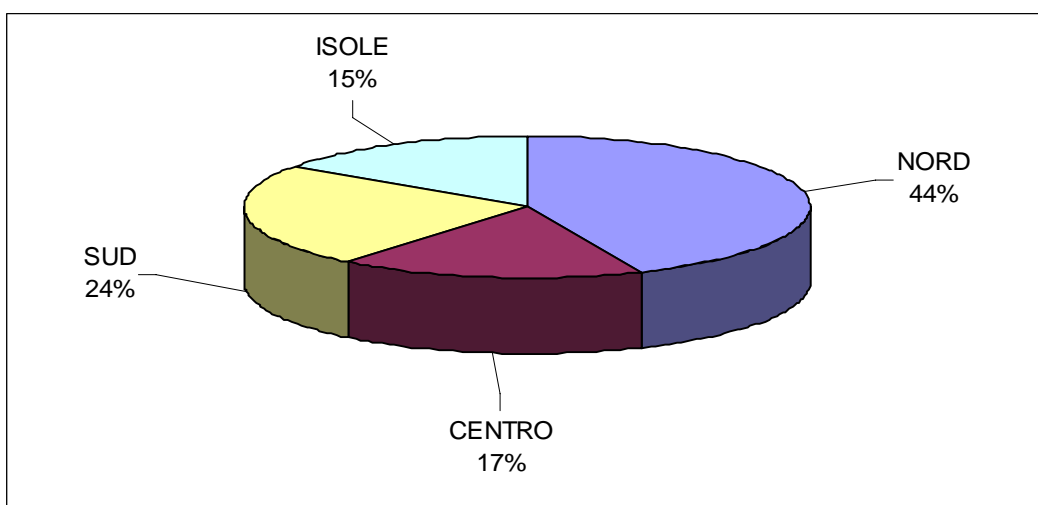
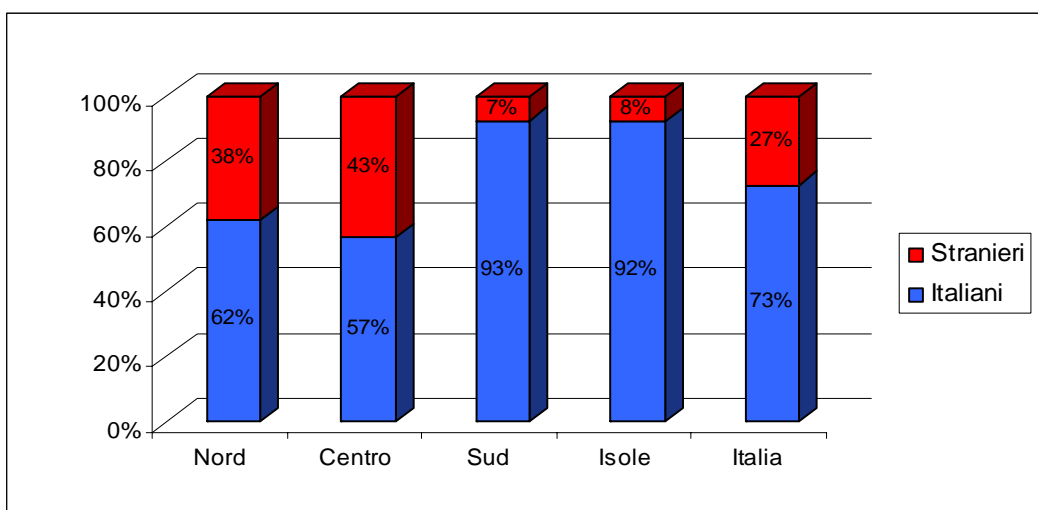


Grafico 4.2 - Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo l'area territoriale in cui il delitto fu commesso: composizione percentuale secondo la nazionalità. Anno 2007.



Un'analisi più approfondita del fenomeno della criminalità minorile deve tenere conto della popolazione; il numero dei delitti può, infatti, dipendere dall'ampiezza demografica di una determinata area geografica. Pertanto, anche al

fine di effettuare un confronto dei livelli di criminalità minorile tra le varie aree territoriali, è stato calcolato il quoziente specifico di criminalità minorile, ottenuto dal rapporto tra il numero di delitti commessi in una determinata area e la popolazione residente nella stessa in età dai 10 ai 17 anni. Tale quoziente costituisce una misura del fenomeno della criminalità minorile relativamente alla popolazione dei minori effettivamente esposti al rischio di commettere un delitto².

L'espressione matematica del quoziente è la seguente:

$$q_i = (d_i / P_i^{10-17}) * 100000$$

dove:

q_i è il quoziente specifico di criminalità minorile per l'unità territoriale i ;

d_i è il numero di delitti denunciati commessi nell'unità territoriale i ;

P_i^{10-17} è la popolazione residente nell'unità territoriale i in età tra i 10 e i 17 anni.

Dall'analisi dei dati riportati nella *tabella 4.2*, si osserva che il quoziente specifico di criminalità minorile relativo all'intero territorio nazionale è pari a 1073,7. Il quoziente assume valori differenti nelle varie aree geografiche e nelle singole regioni.

A tal proposito e per una corretta interpretazione dei dati, è opportuno fare alcune osservazioni sui due fattori che determinano il valore del quoziente specifico di criminalità minorile, ossia il numero dei delitti denunciati e la popolazione residente.

In particolare, il numero dei delitti denunciati dipende, oltre che dall'andamento effettivo dell'attività criminale, anche da altri motivi, quali, ad esempio, l'incisività delle forze di polizia, la propensione alla denuncia da parte delle vittime dei reati, la fiducia nelle istituzioni e nella giustizia. La statistica della criminalità ha, infatti, come campo di osservazione i reati di cui l'Autorità giudiziaria viene a conoscenza; sfuggono, quindi, alla rilevazione i reati che non costituiscono oggetto di denuncia.

² ISTAT, *La criminalità minorile nei grandi centri urbani*, Anno 2001.

Tabella 4.2 - Delitti denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la regione in cui il delitto è stato commesso. Quozienti specifici di criminalità minorile. Anno 2007

REGIONI	Delitti denunciati	Quozienti specifici di criminalità minorile
NORD OCCIDENTALE	12.291	1147,9
Piemonte	3717	1283,4
Valle d'Aosta	83	981,9
Lombardia	6501	963,3
Liguria	1990	2035,9
NORD ORIENTALE	9.005	1151,3
Trentino Alto Adige	1331	1561,2
Veneto	2224	638,8
Friuli Venezia Giulia	1431	1852,1
Emilia Romagna	4019	1480,7
CENTRO	8.073	983,0
Toscana	1219	517,2
Umbria	808	1364,5
Marche	1065	965,9
Lazio	4981	1197,7
SUD	12.373	954,1
Abruzzo	1140	1134,3
Molise	234	922,5
Campania	4868	846,9
Puglia	3929	1073,6
Basilicata	652	1299,7
Calabria	1550	861,0
ISOLE	7.238	1220,2
Sicilia	5460	1162,8
Sardegna	1778	1438,3
ESTERO	24	-
TOTALE	49.004	1073,7

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Per quanto riguarda, invece, la popolazione, si fa notare che la maggior parte dei minorenni stranieri, trovandosi in condizioni di clandestinità, non è inclusa nella popolazione *residente*. Pertanto, mentre il numero dei delitti denunciati include anche quelli a carico dei minori stranieri irregolari, l'ammontare della popolazione non tiene conto di questa componente. Un confronto migliore potrebbe essere fatto con la popolazione *presente*, che, d'altra parte, è difficilmente valutabile.

Le osservazioni sopra espresse possono aiutare a comprendere meglio i differenti valori assunti dai quozienti specifici di criminalità minorile nelle diverse regioni italiane. Quozienti superiori alla media nazionale in alcune aree territoriali potrebbero, quindi, essere indicativi oltre che di un alto livello di criminalità minorile, anche di una situazione in cui tale fenomeno riesce ad emergere e, quindi, riesce ad essere apparente attraverso le denunce dei cittadini in misura maggiore rispetto ad altre aree d'Italia; possono, inoltre, essere indicativi di un elevato livello di criminalità minorile straniera.

Al contrario, quozienti inferiori alla media nazionale possono indicare oltre che un livello di criminalità minorile effettivamente più basso anche una realtà in cui tale fenomeno rimane maggiormente nel sommerso, per i motivi già in precedenza esposti, ed in cui vi è una maggiore presenza di criminalità minorile stanziale o autoctona.

5. Gli stranieri.

In questo paragrafo l'attenzione è rivolta ai minorenni denunciati di nazionalità straniera, che, come si è già detto in precedenza, nel 2007 hanno costituito il 27% del totale dei minorenni denunciati, due punti percentuali in meno rispetto al 2006. L'analisi riguarda, in particolare, la provenienza territoriale, la tipologia di reato ascritto e la regione in cui è stato commesso.

Nelle *tabelle 5.1 e 5.1a* è riportata la serie storica dal 1996 al 2007 dei minorenni denunciati di nazionalità straniera secondo l'area territoriale di provenienza e l'incidenza percentuale di ciascuna area sul totale dei minori stranieri denunciati. Dall'analisi si rileva, innanzitutto, che la maggior parte dei minorenni denunciati proviene dai Paesi dell'Est Europeo, in particolare dalla Romania, dall'Albania e dai Paesi dell'ex Jugoslavia.

Di rilievo è anche il numero dei minori africani, la cui incidenza sul totale dei minorenni stranieri denunciati è passata dal 13% del 1996 al 28% del 2001;

negli anni successivi tale percentuale è diminuita; nel 2007 si è attestata sul 20%; si tratta soprattutto di minori provenienti dal Marocco, dalla Tunisia e dall'Algeria.

Meno frequenti sono le denunce di minori provenienti dalle altre aree territoriali la cui incidenza specifica sul totale si attesta sul 10%.

L'analisi sui Paesi di provenienza mette in evidenza, per la prima volta dal 1996, la diminuzione dell'incidenza percentuale riferita ai minori rumeni (33% nel 2007 sul totale dei minori stranieri) mentre la diminuzione dei minori provenienti dai Paesi dell'ex Jugoslavia continua ormai da diversi anni (complessivamente, dal 70% del 1996 al 16% del 2007). Per quanto riguarda il Nord Africa, le percentuali più elevate riguardano il Marocco (11%).

Passando a considerare i reati ascritti ai minori stranieri, si osserva la forte incidenza (l'86%) dei reati contro il patrimonio nelle denunce a carico dei minori provenienti dall'Est Europeo e, allo stesso tempo, la bassa incidenza dei reati contro la persona e contro l'incolumità pubblica.

Con riferimento alle altre provenienze territoriali, la categoria dei reati contro il patrimonio, pur risultando prevalente, riveste una più bassa incidenza rispetto a quella registrata nelle denunce dei minori dell'Est Europeo. Di rilievo è l'incidenza dei reati contro l'incolumità pubblica (costituiti in gran parte dalle violazioni della legge in materia di stupefacenti) per gli asiatici e per gli africani, mentre per gli americani assumono una più alta incidenza percentuale le denunce per reati contro la persona.

Tabella 5.1 – Minorenni stranieri denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni secondo l'area territoriale di provenienza. Valori assoluti e incidenza percentuale sul totale delle denunce di minori stranieri. Anni 1996-2007.

Anni	Europa		Africa		Asia		America		Oceania	
	v.a.	% totale stranieri	v.a.	% totale stranieri	v.a.	% totale stranieri	v.a.	% totale stranieri	v.a.	% totale stranieri
1996	9.762	85%	1.443	13%	128	1%	119	1%	2	0,02%
1997	9.072	81%	1.809	16%	127	1%	184	2%	4	0,04%
1998	8.451	77%	2.123	19%	140	1%	211	2%	1	0,01%
1999	9.277	78%	2.179	18%	195	2%	234	2%	2	0,02%
2000	6.536	72%	2.102	23%	199	2%	285	3%	2	0,02%
2001	5.765	66%	2.399	28%	272	3%	283	3%	1	0,01%
2002	6.914	69%	2.467	25%	275	3%	349	3%	4	0,04%
2003	7.701	67%	2.968	26%	297	3%	497	4%	2	0,02%
2004	8.414	70%	2.664	22%	293	2%	679	6%	3	0,02%
2005	8.665	73%	2.144	18%	315	3%	731	6%	5	0,04%
2006	8.158	71%	2.306	20%	366	3%	578	6%	5	0,04%
2007	7275	70%	2.021	19%	401	3%	689	6%	4	0,04%

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Tabella 5.1a – Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni provenienti da alcuni Paesi stranieri. Valori assoluti e incidenza percentuale sul totale delle denunce di minori stranieri. Anni 1996-2007.

Anni	Ex Jugoslavia		Romania		Albania		Marocco		Algeria		Tunisia	
	v.a.	% totale stranieri	v.a.	% totale stranieri	v.a.	% totale stranieri	v.a.	% totale stranieri	v.a.	% totale stranieri	v.a.	% totale stranieri
1996	8.025	70%	188	2%	1.137	10%	1.189	10%	143	1%	49	0%
1997	7.325	65%	396	4%	1.008	9%	1.531	14%	161	1%	50	0%
1998	5.881	54%	893	8%	1.305	12%	1.660	15%	242	2%	110	1%
1999	6.412	54%	1.152	10%	1.254	11%	1.534	13%	416	3%	95	1%
2000	4.032	44%	875	10%	1.111	12%	1.475	16%	406	4%	103	1%
2001	2.899	33%	1.184	14%	1.238	14%	1.706	20%	469	5%	78	1%
2002	3.149	31%	1.848	18%	1.308	13%	1.822	18%	357	4%	99	1%
2003	2.501	22%	3323	29%	1051	9%	2206	19%	400	3%	126	1%
2004	2.471	21%	4.030	33%	868	7%	2.052	17%	223	2%	144	1%
2005	2.428	20%	4.249	36%	778	7%	1.563	13%	140	1%	120	1%
2006	1.922	17%	4.374	37%	785	7%	1.640	14%	103	1%	132	1%
2007	1.707	16%	3.955	33%	675	6%	1.330	11%	63	1%	144	1%

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Tabella 5.2 – Minorenni stranieri denunciati alle Procure della Repubblica presso i T.M. secondo il Paese di provenienza del minore e la categoria di reato. Anno 2007.

PAESI	Contro la persona	Contro la famiglia, ...	Contro il patrimonio	Contro l'incolumità pubblica, ...	Contro lo Stato, ...	Altri delitti	Totale
Europa	677	34	5.863	471	141	89	7.275
di cui: Albania	207	6	326	111	17	8	675
Bosnia - Erzegovina	10	-	168	12	1	-	191
Croazia	23	1	498	22	1	3	548
Germania	38	-	83	18	6	2	147
Romania	175	18	3.457	173	71	61	3.955
Serbia e Montenegro	66	-	735	40	12	5	864
Africa	380	9	922	454	105	151	2.021
di cui: Algeria	9	-	22	22	5	5	63
Marocco	249	7	684	287	66	37	1.330
Senegal	5	-	34	10	3	18	70
Tunisia	37	-	60	34	4	9	144
Asia	57	1	131	83	19	110	401
di cui: Bangladesh	1	-	13	7	-	-	21
Cina/Rep. Popolare	20	-	43	21	10	2	96
Iraq	2	1	4	12	-	40	59
Israele	-	-	-	-	-	-	-
America	229	7	357	56	38	2	689
di cui: Argentina	9	-	14	5	2	-	30
Brasile	24	1	33	7	3	2	70
Cile	12	1	24	3	-	-	40
Colombia	18	1	27	6	7	-	59
Dominicana, Rep.	36	1	25	12	4	-	78
Ecuador	66	-	127	15	11	-	219
Perù	35	1	59	2	7	-	104
Oceania	1	-	3	-	-	-	4
di cui: Australia	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.344	51	7.276	1.064	303	352	10.390

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Grafico 5.1 – Minorenni stranieri denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo l'area territoriale di provenienza. Anno 2007

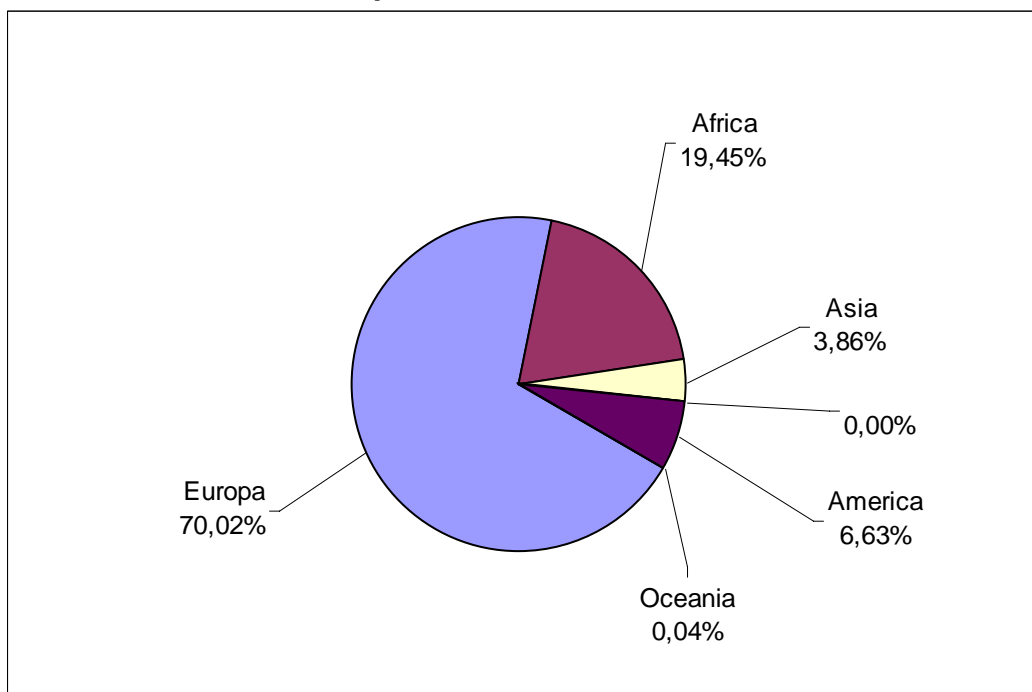
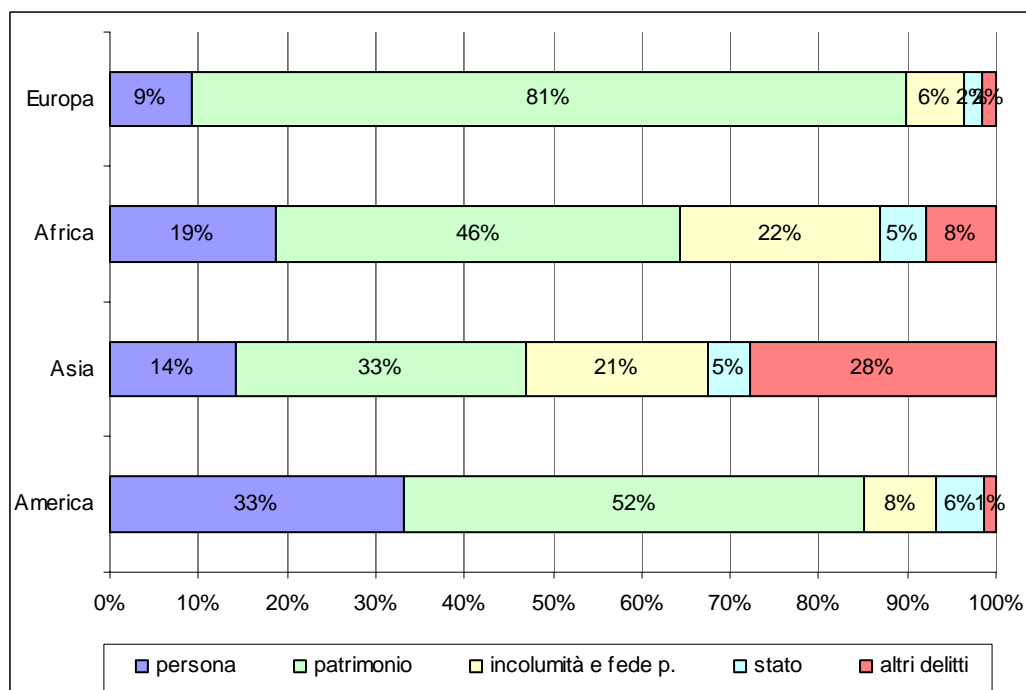


Grafico 5.2 – Minorenni stranieri denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo l'area territoriale di provenienza. Composizione percentuale secondo la tipologia di reato. Anno 2007



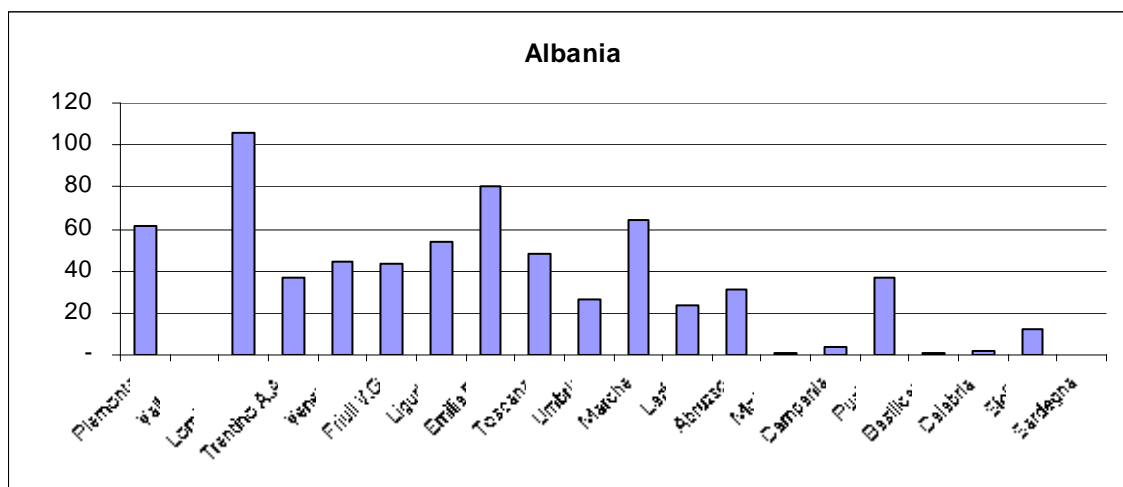
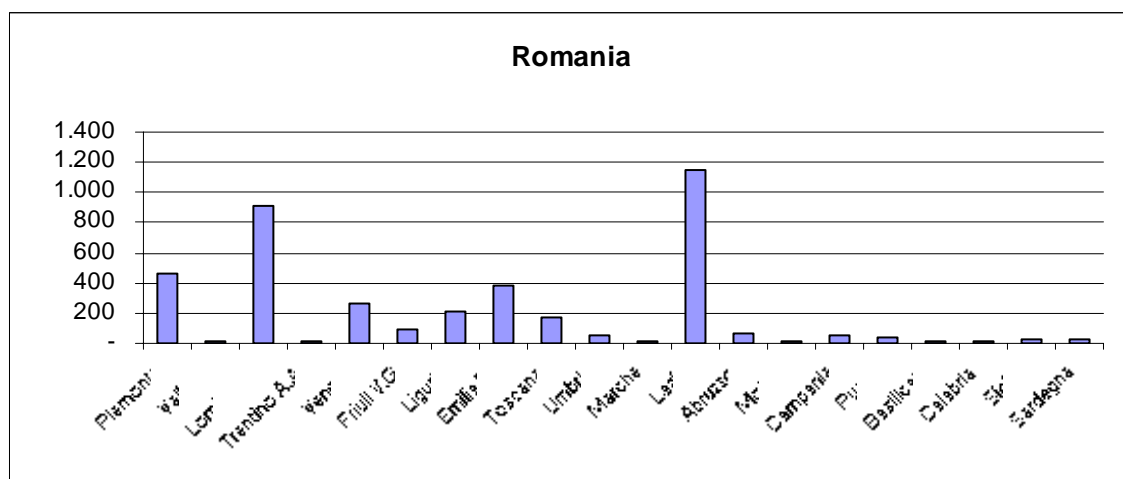
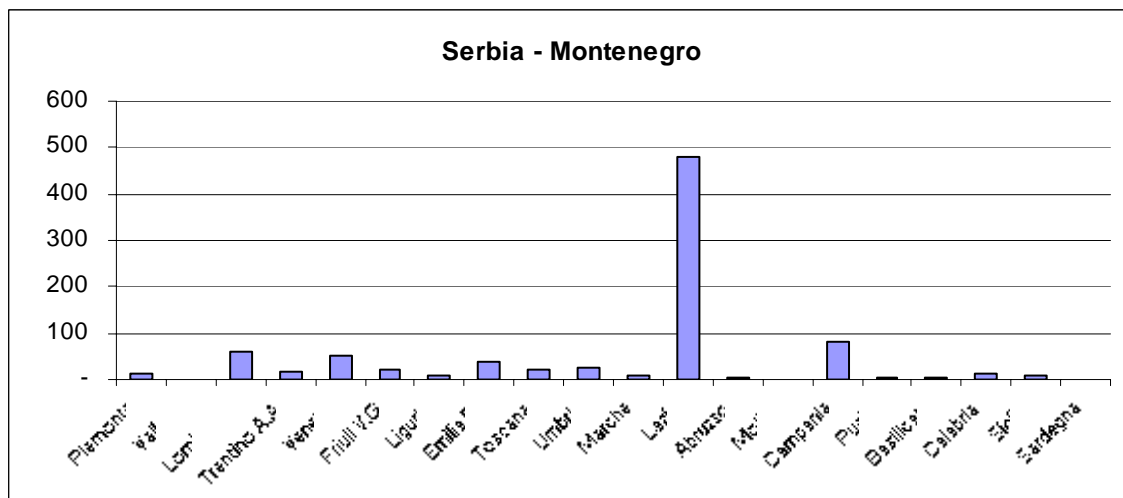
Passando all'analisi territoriale, i dati riportati nella *tabella 5.3* si riferiscono alla regione in cui è stato commesso il delitto e riguardano alcuni Paesi stranieri. Dall'esame dei dati, si osserva che i minori africani commettono reati principalmente nelle regioni del Nord (in particolare in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna). I Tunisini sono presenti anche in Sicilia. I minori provenienti dalla Serbia e Montenegro sono presenti soprattutto nel Lazio, mentre i minori rumeni prevalgono in Lazio, Lombardia e Piemonte. Gli albanesi, infine, sono presenti in quasi tutte le regioni, con prevalenza al Nord e al Centro e, nel Sud, in Puglia.

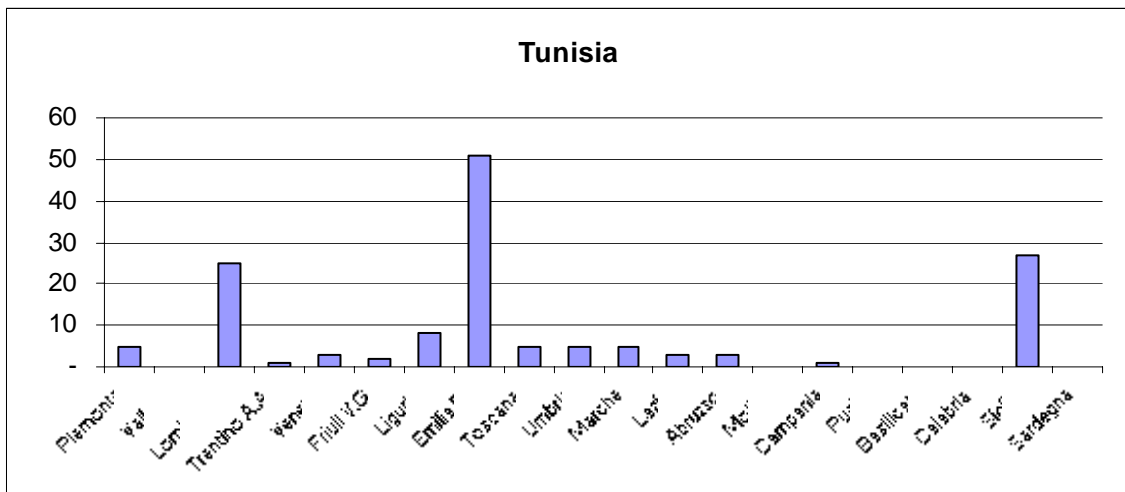
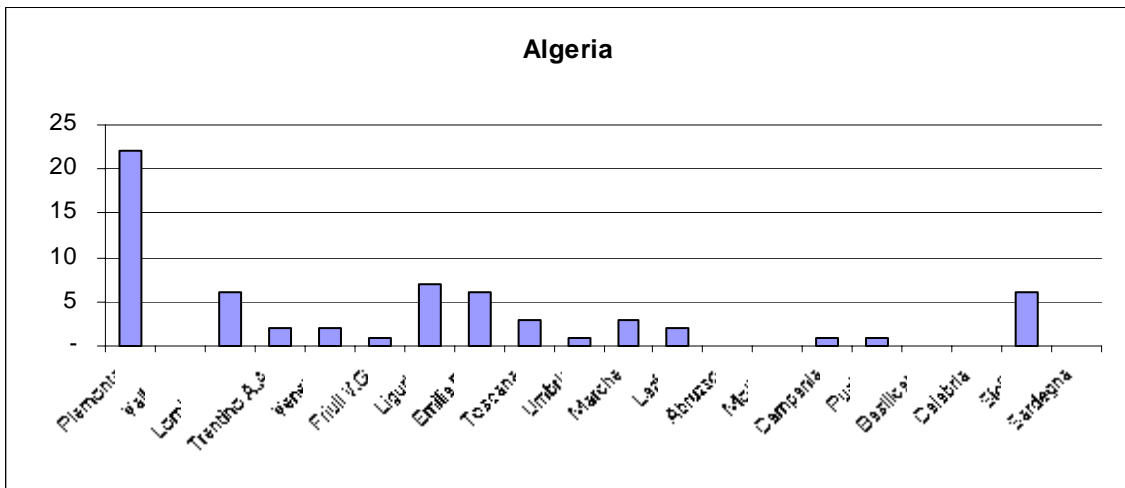
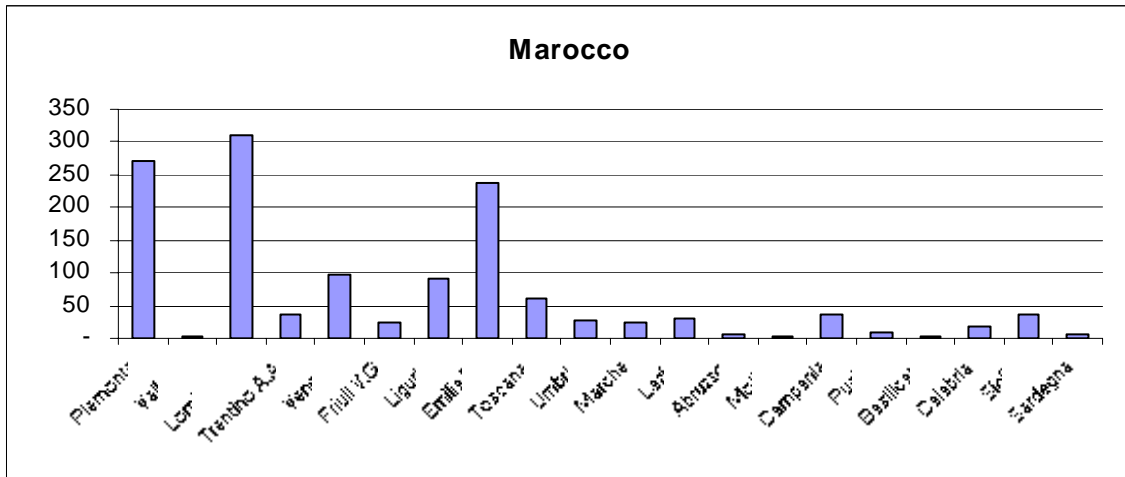
Tabella 5.3 – Minorenni denunciati alle Procure secondo la regione in cui il delitto è stato commesso. Paesi di provenienza maggioritari. Anno 2007.

REGIONI	Serbia Montenegro	Romania	Albania	Marocco	Algeria	Tunisia
NORD	209	2.335	425	1.070	46	95
Piemonte	12	465	61	271	22	5
Valle d'Aosta	-	7	-	3	-	-
Lombardia	60	906	106	310	6	25
Trentino Alto Adige	19	16	37	37	2	1
Veneto	51	262	44	96	2	3
Friuli Venezia Giulia	21	88	43	23	1	2
Liguria	7	210	54	92	7	8
Emilia Romagna	39	381	80	238	6	51
CENTRO	534	1.386	162	138	9	18
Toscana	22	166	48	60	3	5
Umbria	25	49	26	26	1	5
Marche	8	16	64	23	3	5
Lazio	479	1.155	24	29	2	3
SUD	105	187	76	77	2	4
Abruzzo	5	60	31	7	-	3
Molise	-	7	1	4	-	-
Campania	80	51	4	36	1	1
Puglia	4	43	37	9	1	-
Basilicata	5	8	1	3	-	-
Calabria	11	18	2	18	-	-
ISOLE	8	44	12	44	6	27
Sicilia	8	20	12	37	6	27
Sardegna	-	24	-	7	-	-
ESTERO	2	3	-	1	-	-
TOTALE	858	3.955	675	1.330	63	144

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

Grafico 5.3 - Minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni secondo la Regione in cui è stato commesso il delitto ed alcuni dei Paesi di provenienza dei minori stranieri. Anno 2007.





Conclusioni

Nell'anno 2007 i minorenni denunciati alle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni sono stati 38.193, l'83% dei quali in età imputabile.

Dall'analisi delle caratteristiche personali è emerso che nella maggior parte dei casi la denuncia riguarda minori di nazionalità italiana (73%) e di sesso maschile (84%).

Gli stranieri provengono principalmente dai paesi dell'Est Europeo e, in particolare, dalla Romania, dalla Serbia e Montenegro e dall'Albania. Di rilievo è anche il numero di minorenni denunciati di nazionalità africana, in particolare di quelli provenienti dal Marocco, Tunisia e Algeria. Meno frequenti le denunce di minori provenienti dalle altre aree territoriali.

Rispetto all'anno precedente, nel 2007 il numero dei minorenni denunciati è diminuito complessivamente del 4%. Per quanto riguarda la componente straniera, la diminuzione (-9%) si è registrata sia con riferimento ai minori in età non imputabile (-19%), sia tra i denunciati di 14-17 anni (-6%). Per quanto riguarda i minorenni denunciati di nazionalità italiana, il dato complessivo è diminuito dell'1%; tale diminuzione ha riguardato la classe d'età 14 – 17 anni (-4,%) mentre i minori di anni 14 sono risultati in aumento (+13,6%).

Con riferimento alle nazionalità straniere prevalenti, rispetto al 2006, si è registrata una diminuzione dei minorenni denunciati di nazionalità rumena.

Per quanto riguarda i reati, rimane confermata la prevalenza dei reati contro il patrimonio, in modo particolare del reato di furto, seguiti, in ordine di frequenza, da quelli contro la persona, costituiti prevalentemente da reati contro l'incolumità e la libertà individuale, in particolare da lesioni personali. Di rilievo è risultato il numero dei minorenni denunciati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, mentre minore frequenza hanno avuto i reati contro la famiglia, la moralità pubblica e il buon costume, quelli contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico e gli altri delitti.

Con riferimento, infine, alla distribuzione territoriale, si è osservato che la diminuzione del numero dei minorenni denunciati nell'anno 2007 ha interessato tutte le aree territoriali tranne il Sud, in cui si è registrato un leggero aumento

(+2%); i dati regionali hanno evidenziato differenze tra i diversi territori. Considerando, infine, la nazionalità dei minori, i dati hanno confermato come la componente straniera abbia maggiore incidenza al Nord e al Centro rispetto alle altre aree territoriali.

Roma, gennaio 2010